

TABELLA PAGA PER IL SETTORE LAPIDEI -ESCAVAZIONE-MARMO ARTIGIANATO

Roma Contratto Collettivo Nazionale Di Lavoro (CONFARTIGIANATO MARMISTI) IN VIGORE DAL 1 GIUGNO 2015

LIVELLI <i>Impiegati-Operai</i>	Categoria	Retribuzione tabellare	SUPER MINIMO	Totale mensile	E.A.R	Retribuzione tabellare + E.A.R
1°	AS Quadri	€ 1.952,56	€ 0,00	€ 1.952,56	€ 25,00	€ 1.977,56
2°	A Impiegati	€ 1.830,64	€ 0,00	€ 1.830,64	€ 25,00	€ 1.855,64
3°	B Impiegati- Interm-Oper	€ 1.594,17	€ 0,00	€ 1.594,17	€ 25,00	€ 1.619,17
4°	C Impiegati- Interm-Oper	€ 1.494,99	€ 0,00	€ 1.494,99	€ 25,00	€ 1.519,99
5°	D Impiegati	€ 1.438,71	€ 0,00	€ 1.438,71	€ 25,00	€ 1.463,71
6°	E Impiegati-Operai	€ 1.372,52	€ 0,00	€ 1.372,52	€ 25,00	€ 1.397,52
7°	F Operai	€ 1.276,01	€ 0,00	€ 1.276,01	€ 25,00	€ 1.301,01

Sono conglobati in un'unica voce Retribuzione tabellare i seguenti istituti retributivi: Paga base, Ex indennità di contingenza; EDR.

Gli arretrati verranno erogati sotto forma di una tantum in due tranches: €. 80,00 nel mese di Ottobre 2014 e €. 80,00 nel mese di Settembre 2015.

Gli apprendisti percepiranno il 70% delle quote previste. L'importo una tantum sarà riproporzionato in caso di servizio militare, sospensione lavoro, ecc.. I lavoratori che dovessero dimettersi o essere licenziati prima delle date sopra previste, dovranno percepire l'una tantum con l'ultima busta paga.

Dal 01 febbraio 2013 sono iscritti al Fondo SAN.ARTI i dipendenti a tempo indeterminato a cui trova applicazione il presente CCNL, ivi compresi gli apprendisti e i lavoratori a tempo determinato se il rapporto ha una durata almeno pari a 12 mesi. Con pari decorrenza è attivato un contributo a carico dell'azienda pari a EURO 10,42 mensili per 12 mensilità. La mancata iscrizione al Fondo Sanitario, determina l'obbligo per il datore di lavoro di erogare un importo forfettario in busta paga sotto la voce di Elemento Aggiuntivo della Retribuzione pari a EURO 25,00 lordi mensili per 13 mensilità, da sommarsi al minimo tabellare mensile. Le aziende che omettano il versamento a SAN.ARTI, saranno intese responsabili della perdita delle prestazioni sanitarie dei lavoratori.